

**AVVISO PUBBLICO DI AVVENUTO RICEVIMENTO DI UNA PROPOSTA DI CONCESSIONE IN USO DI UNA PORZIONE DELL'EDIFICIO DI PALAZZO CITTERIO FINALIZZATA ALLA GESTIONE DI UN "TEMPORARY F&B PALAZZO CITTERIO"**

**LA PINACOTECA DI BRERA**

**VISTO**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio" e in particolare gli artt. 106, 107, 108, che disciplinano l'uso dei beni culturali;
- il D.M. 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali" e successive modificazioni;
- il D.M. 21 febbraio 2018, n. 113 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- Visto il DPCM n° 57 del 15 marzo 2024, art. 3 co. 6° lett.b); art. 24 co. 3 lett. a) n° 2 e co. 7° lett d), e), g) in merito all'autonomia speciale della Pinacoteca di Brera quale articolazione del Dipartimento Valorizzazione del Ministero della Cultura;
- il DPCM del 9.01.2024 registrato presso la Corte dei Conti in data 9.01.2024 reg. n° 270 del 6.02.2024 prot. Corte dei Conti n° 00003196 del 7.02.2024, con il quale è stato conferito al dott. Angelo Crespi l'incarico di Direttore Generale della Pinacoteca di Brera;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 24 DPCM 15 Marzo 2024, n. 57 avente ad oggetto Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, la Pinacoteca di Brera è un istituto di rilevante interesse nazionale dotato di autonomia speciale (scientifica, finanziaria, contabile e amministrativa) quale ufficio di livello dirigenziale generale ed ha tra le proprie finalità istituzionali quelle di assicurare e aumentare la conoscenza, la tutela e valorizzazione del patrimonio ad esso affidato;

**CONSIDERATI** gli art. 6, 111-112, 114, 115 e 118 del Codice Beni Culturali di cui al Dlgs 42/2004 sugli obblighi e compiti di valorizzazione culturale dei beni culturali statali, anche in collaborazione con soggetti privati;

**CONSIDERATA** altresì l'esigenza di favorire, attraverso la concessione in uso del bene culturale, la valorizzazione di Palazzo Citterio;

Tutto ciò visto, premesso e considerato, al fine di favorire la valorizzazione di Palazzo Citterio afferente alla Pinacoteca di Brera consentendo contestualmente un contenimento della spesa pubblica, il Direttore Generale

**RENDE NOTO CHE**

- In esecuzione della determina n. del / / , questa Amministrazione, mediante il presente avviso, intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori privati interessati alla concessione in uso finalizzata alla gestione di un "Temporary F&B Palazzo Citterio";
- la Pinacoteca di Brera in data 6/05/2026, prot. n. 0000807 – A del 7/5/2026, ha ricevuto da parte di un operatore privato, una proposta, avente ad oggetto la concessione in uso dell'Orangerie ("Limonaia") e del giardino di Palazzo Citterio finalizzata alla gestione di un "Temporary F&B Palazzo Citterio";
- la proposta è stata ritenuta ammissibile e conveniente e positivamente valutata, nonché in linea con le finalità istituzionali dell'Amministrazione;

- l'Amministrazione intende avviare una procedura comparativa mediante Avviso Pubblico, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, al fine di individuare proposte analoghe da parte di soggetti privati, interessati alla concessione in uso dell'Orangerie ("Limonaia") e del giardino di Palazzo Citterio finalizzata alla gestione di un "Temporary F&B Palazzo Citterio" mediante la realizzazione di attività di somministrazione per il pubblico;

Saranno prese in considerazione esclusivamente le proposte che si atterranno ai requisiti e all'oggetto come di seguito precisati, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione di sospendere, annullare o revocare in qualsiasi momento il procedimento avviato, come di non dar seguito alla procedura senza che in questi casi i soggetti interessati possano vantare alcuna ragione, pretesa o aspettativa.

## **1. Oggetto**

1.1. Il presente avviso ha per oggetto la concessione in uso, a soggetti privati sotto qualunque forma costituiti, dell'Orangerie ("Limonaia") e del giardino di Palazzo Citterio in consegna alla Pinacoteca di Brera, finalizzata alla gestione di un "Temporary F&B Palazzo Citterio" dove esercitare attività di somministrazione a favore del pubblico;

1.2. "Il Progetto "Temporary Food and Beverage" prevede l'attivazione e gestione di un servizio di caffetteria e ristorazione calda e fredda (senza cucina) presso la serra dell'Orangerie ("Limonaia") del giardino di Palazzo Citterio interessando parte del giardino museale per un'area di circa 300 metri quadrati contigui e prospicienti la struttura della "Limonaia" indicata in planimetria (ALLEGATO 1).

Le attività dovranno svolgersi secondo i seguenti orari d'apertura al pubblico: martedì-domenica, dalle ore 11 a.m alle ore 21.30-22,00. Numero sedute disponibili per gli utenti: 76.

## **2. Durata**

2.1. La concessione avrà durata dal 25 maggio 2026 fino al 15 ottobre 2026.

Sono causa di decadenza della concessione, senza preavviso e senza rimborso del canone eventualmente corrisposto:

- a) il mancato pagamento del canone di concessione;
- b) le ripetute violazioni delle modalità di svolgimento delle attività, nonché la ripetuta violazione della tutela dell'interesse culturale e del decoro degli spazi;
- c) interventi di manutenzione invasiva o lavori sulla struttura e sugli impianti dell'immobile concesso non comunicati e non autorizzati dal concedente;
- d) altri utilizzi non autorizzati e non previsti dal presente avviso o non conformi alle destinazioni d'uso per le quali l'immobile può essere concesso;
- e) gravi inadempimenti nella realizzazione e gestione del progetto proposto e approvato;
- f) non adempimento delle garanzie assicurative richieste;
- g) qualora nei confronti del concessionario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi, oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023;
- h) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.

## **3. Descrizione del bene oggetto della concessione**

3.1. La distribuzione degli spazi e gli elementi specifici dell'immobile sono descritti nella planimetria allegata al presente Avviso (ALLEGATO 1).

#### **4. Destinatari e requisiti**

4.1 Possono partecipare operatori economici, sotto qualsiasi forma costituiti, in possesso dei seguenti requisiti:

##### **Requisiti di ordine generale:**

A) non versino in una delle cause di esclusione dalle procedure di evidenza pubblica di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

B) siano in regola con le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

##### **Requisiti tecnico-professionali**

C) che abbiano esperienza almeno triennale negli ultimi 10 anni nell'organizzazione e nella gestione di attività di somministrazione al pubblico.

#### **5. Modalità e termine di presentazione delle proposte**

5.1 I soggetti interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

- richiesta per l'utilizzazione degli spazi, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, da predisporre in conformità al modello allegato al presente avviso (ALLEGATO 2), indicando il progetto specifico o programma di attività con indicazione dettagliata delle attività da svolgersi all'interno degli spazi anche ai fini della valorizzazione del patrimonio culturale;
- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto che presenta la richiesta;
- dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto di essere in possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione e di essere in possesso degli ulteriori requisiti richiesti dall'Avviso (ALLEGATO 3);
- curriculum del soggetto proponente con descrizione puntuale delle esperienze pregresse almeno triennale negli ultimi 10 anni;
- proposta dettagliata dell'iniziativa con descrizione degli allestimenti anche mediante l'ausilio di elaborati grafici;
- visura camerale del soggetto proponente;

5.2 La richiesta e la documentazione di cui al punto precedente dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 22.05.2026 con la seguente modalità:

- tramite PEC all'indirizzo: [pin-br@pec.cultura.gov.it](mailto:pin-br@pec.cultura.gov.it) indicando nell'oggetto "AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DELL'EDIFICIO DI PALAZZO CITTERIO FINALIZZATA ALLA GESTIONE DI UN "TEMPORARY F&B PALAZZO CITTERIO".

I documenti in formato elettronico dovranno essere contenuti in un unico file.

5.3 Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Il suddetto termine è da intendersi perentorio. Non sono ammesse proposte pervenute oltre il termine suddetto o inviate con modalità diverse da quella sopra indicata.

5.4 La documentazione dovrà essere presentata utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste.

5.5 I soggetti che intendono partecipare alla seguente procedura potranno effettuare il sopralluogo presso il luogo oggetto della concessione previa richiesta da inviare a mezzo email al seguente indirizzo: [antonella.galeone@cultura.gov.it](mailto:antonella.galeone@cultura.gov.it).

Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire entro cinque giorni antecedenti la scadenza del presente Avviso.

L'Amministrazione provvederà a concordare la data del sopralluogo con i soggetti che ne abbiano fatto richiesta.

## **6. Canone**

6.1 Il canone è stabilito nella misura di euro 31.110,00 (trentunomilacentodiceci//00).

6.2 Tutte le spese e gli oneri e le autorizzazioni relative alla gestione dell'immobile sono a carico del concessionario.

## **7. Valutazione, selezione delle proposte e svolgimento della procedura**

7.1 Le proposte saranno esaminate dopo la scadenza del termine di cui al punto 5.2.

L'Amministrazione esaminerà la regolarità formale delle proposte presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti proponenti, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii.

Resta comunque ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione accogliere o meno qualsiasi proposta presentata.

La pubblicazione equivarrà a tutti gli effetti a notifica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, l'Amministrazione redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto di seguito previsto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la concessione di cui al presente avviso pubblico anche in presenza di un'unica offerta, laddove questa sia ritenuta idonea.

7.2 Successivamente all'esito della procedura di valutazione, l'Amministrazione formalizzerà con successivo provvedimento l'individuazione del concessionario.

7.3 All'esito della procedura comparativa, si procederà con il soggetto prescelto, alla definizione dell'atto di concessione in uso dell'immobile.

7.4 Le polizze assicurative di cui al presente Avviso che tengano manlevata l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità civile ed amministrativa per eventuali danni che dovessero essere patiti da persone (compresi gli operatori) o cose (in particolare al patrimonio storico culturale mobile ed immobile) dovranno essere consegnate entro la data di stipula dell'atto di concessione.

## **8. Criteri di aggiudicazione**

8.1 La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione degli elementi qualitativi è finalizzata a selezionare la proposta progettuale che garantisce il più elevato livello qualitativo di gestione del bene e che ne assicuri la corretta conservazione, nonché l'apertura alla pubblica fruizione e la migliore valorizzazione.

### **8.2 Criteri di valutazione degli elementi qualitativi**

La valutazione della proposta sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

<b>Nr. criterio</b>	<b>Nr. subcriterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valore subcriterio</b>	<b>Valore criterio</b>
	<b>1. Esperienza dell'ente proponente</b>			<b>30</b>
	<b>1.1</b>	Esperienze del soggetto nei campi di attività previste dal presente Avviso.	<b>30</b>	

<b>1</b>				
<b>2</b>	<b>Qualità della proposta progettuale</b>			<b>40</b>
	<b>2.1</b>	Sarà valutata la capacità del progetto di assicurare la corretta conservazione del bene, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione del bene e la qualità dei servizi offerti anche in relazione allo specifico contesto museale.	<b>40</b>	
<b>3</b>	<b>Allestimenti</b>			<b>30</b>
	<b>3.1</b>	Sarà valutata la coerenza tra gli interventi di allestimento proposti e il decoro del luogo	<b>30</b>	

Potranno essere selezionate solo le proposte di progetto che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60.

## 9. Elementi essenziali del rapporto concessorio

9.1 Si riportano di seguito alcuni elementi essenziali del rapporto concessorio:

-Il concessionario garantisce costantemente un'unità di vigilanza-accoglienza a suo carico all'ingresso principale da Via Brera 28 con totem di riconoscimento per regolare l'afflusso. Gli utenti del museo possono accedere liberamente al bar. Il restante pubblico può accedere secondo la regolazione d'ingresso, limitata ai posti disponibili.

Dopo le ore 21,30 non possono più essere ricevute ordinazioni e alle ore 22,00 tutti gli utenti devono essere fuori dall'area per procedere immediatamente alla chiusura degli ingressi. La guardiania di sicurezza per l'immobile è garantita dall'Istituto concedente.

Ai dipendenti del Ministero della Cultura è riconosciuto uno sconto del 30% sui prezzi del menù.

9.2 Non sussiste alcun obbligo o impegno nei confronti dei richiedenti da parte dell'Amministrazione, che si riserva, in ogni caso, di non procedere all'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio, per qualsiasi motivo di pubblico interesse, compreso il verificarsi di vizi procedurali, e nulla sarà dovuto ai richiedenti, in tale evenienza.

Fermo restando quanto indicato nel precedente capoverso, l'aggiudicatario sarà convocato per la sottoscrizione dell'atto di concessione e contestualmente invitato a produrre la documentazione.

9.3 L'Amministrazione concedente comunicherà tempestivamente e preventivamente al concessionario l'eventuale attivazione di interventi di lavori pubblici, manutenzioni, movimentazione opere e materiali che possono interessare il giardino di Palazzo Citterio e aree contigue a quella utilizzata dal concessionario.

9.4 Sono posti a carico del concessionario il pagamento di tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'atto di concessione.

9.5 Il concessionario si impegna ad **eseguire a propria cura e spese** la realizzazione degli interventi proposti e tutte le spese di gestione inerenti l'attuazione del progetto presentato assumendo ogni onere per l'eventuale adeguamento dello spazio agli usi che intende farne.

9.6 Il soggetto dovrà esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni che potessero derivare a persone o cose in dipendenza dalla concessione in uso degli spazi e dall'utilizzo e gestione degli stessi.

È necessario, inoltre, che dall'uso del bene:

- non derivi alcun pregiudizio alla continuità di svolgimento della funzione pubblica cui il bene è destinato;
- sia salvaguardata la compatibilità dell'uso autorizzato con la funzionalità dell'immobile, con la sua qualità di bene culturale, con l'integrità e la fruibilità dei beni culturali conservati in esso e gli spazi di pertinenza;
- nella realizzazione degli interventi sia assicurato il decoro e la pulizia dei cantieri temporanei mobili;
- vi sia pieno rispetto della normativa vigente in fatto di sicurezza nei luoghi di lavoro garantendo il costante coordinamento con il DUVRI dell'Amministrazione.

L'Amministrazione in qualità di concedente avrà ampia facoltà di esaminare e sorvegliare, direttamente o tramite propri incaricati, il rispetto degli obblighi previsti.

## **10. Condizioni d'uso degli spazi concessi**

10.1 L'Amministrazione concederà l'uso degli spazi nello stato di fatto in cui sono al momento della concessione, e dovranno essere restituiti, al termine delle relative attività di disallestimento, nello stesso stato di conservazione, decoro e pulizia.

Il concessionario nel corso della concessione:

- I. deve attenersi al pieno rispetto delle prescrizioni tecniche formulate in fase di istruttoria e alle eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie in corso d'opera per garantire il decoro e la tutela del patrimonio;
- II. ha l'obbligo di seguire il cronoprogramma e quanto definito nell'atto di concessione;
- III. si assume ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a cose o persone nello svolgimento delle attività da esso stesso svolte e risponderà di ogni danno che avesse a verificarsi a persone e cose, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
- IV. prende in consegna temporanea gli spazi concessi e quanto in esso contenuto, divenendone responsabile ed è pertanto tenuto a servirsi dei beni osservando la diligenza e nel rispetto del decoro degli ambienti;
- V. non può modificare in alcun modo il piano organizzativo dell'iniziativa senza preventiva valutazione dell'Amministrazione e conseguente autorizzazione della Direzione;
- VI. non può adibire gli spazi a uso diverso rispetto a quello pattuito.
- VII. è obbligato a dotarsi di un adeguato piano di sicurezza, con parere favorevole preventivo da parte dell'Ufficio Tecnico della Pinacoteca di Brera.

10.2 I soggetti selezionati assumeranno l'obbligo di eseguire gli interventi proposti. La realizzazione deve essere eseguita da soggetti qualificati.

10.3 Nessun onere economico potrà essere ascritto all'amministrazione.

La concessione in uso degli spazi necessari all'esercizio delle attività medesime, previamente individuati, come da planimetria allegata (ALLEGATO 1) perderà efficacia, senza indennizzo, in qualsiasi caso di cessazione delle attività.

10.4 È fatto divieto al concessionario di sub-concedere, anche in parte, gli immobili oggetto della concessione, pena la revoca della medesima e fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni.

10.5 Il concessionario dovrà:

- rispettare le prescrizioni dell'Amministrazione e gli obblighi definiti nell'atto di concessione relativamente alle modalità d'attuazione delle attività oggetto del presente avviso;
- astenersi da comportamenti incompatibili e/o lesivi dell'immagine della Pinacoteca di Brera e l'istituzione che rappresenta e/o che possano anche indirettamente arrecargli danno;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni, anche relative alla propria compagine sociale, che possano incidere sulle modalità di esecuzione del contratto;

È, in ogni caso, a carico del concessionario:

- l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie all'esecuzione delle attività oggetto del progetto;
- ottemperare a tutti gli obblighi di legge nei confronti dei propri dipendenti e relativamente alle attività realizzate, manlevando l'Amministrazione da ogni tipo di responsabilità connessa alle stesse;
- l'ottenimento, in relazione a tutti i lavori ed interventi necessari, di tutte le autorizzazioni, le certificazioni, i permessi, i nulla-osta prescritti dalla normativa vigente, restando inteso che ogni e qualsivoglia spesa relativa alla richiesta di autorizzazioni sarà esclusivamente a carico del concessionario;
- realizzare la manutenzione ordinaria dei locali concessi e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di proprietà del concessionario.

**10.6 Il concessionario non avrà diritto ad alcun rimborso né potrà avanzare alcuna pretesa per le spese sostenute per modifiche o migliorie realizzate.**

## **11. Polizze assicurative**

11.1 Entro la data di stipula dell'atto di concessione, il soggetto selezionato dovrà presentare adeguate garanzie, per tutta la durata della concessione, per la copertura dei rischi di:

a) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per eventuali danni a persone e a cose, ivi compreso l'Amministrazione quale soggetto concedente a copertura di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati. La garanzia dovrà coprire tutti gli eventuali danni subiti dalla Amministrazione a causa del danneggiamento totale o parziale dell'immobile concesso in uso, che dovrà avere un massimale di € euro 2 milioni;

b) Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO);

Il soggetto risponde, in via diretta ed esclusiva dei danni a persone o cose, assumendo ogni responsabilità derivante dall'operato, anche omissivo, del personale dallo stesso designato, o comunque di terzi impegnati a qualsiasi titolo per conto del concessionario.

La polizza dovrà coprire il periodo temporale indicato nell'atto di concessione.

11.2. Le garanzie di cui al presente punto, prestate dal Concessionario, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici.

11.3. Eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti, in tutto o in parte da dette polizze assicurative resteranno comunque a esclusivo carico del Concessionario, se a quest'ultimo esclusivamente imputabili.

## **12. Trattamento dati personali**

12.1. I dati forniti verranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione generale dei dati (RGPD), e successive modifiche e integrazioni, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente avviso. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il loro trattamento avverrà mediante strumenti anche informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

## **13. Altre informazioni**

13.1 L'Amministrazione si riserva di non accettare proposte che siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale dell'Amministrazione.

Sono a carico del soggetto proponente, qualora necessari:

- tutti gli adempimenti e gli oneri connessi alla SIAE per spettacoli e intrattenimenti;
- la licenza all'esercizio di pubblico spettacolo ex art. 68 TULPS.

13.2 Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale della Pinacoteca di Brera: <https://pinacotecabrera.org/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/> l'esito della presente procedura di individuazione del concessionario ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

#### **14. Avvertenze**

14.1 La presente non è una procedura concorsuale e non è previsto un confronto concorrenziale tra partecipanti, ma è una procedura finalizzata a garantire la più ampia trasparenza e partecipazione alla vita pubblica, in modo non vincolante per l'Amministrazione; la manifestazione di interesse ha, infatti, l'unico scopo di comunicare la disponibilità ad essere interpellati per l'eventuale concessione e l'Amministrazione si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio la corrispondenza della proposta con le finalità da perseguire.

Pertanto, il presente Avviso e la ricezione di manifestazione di interesse non comportano per l'Amministrazione alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi, alcun diritto, ragione, pretesa e/o aspettativa a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'Amministrazione, la quale si riserva la potestà di sospendere, modificare, revocare o annullare in tutto o in parte il procedimento, senza che i predetti soggetti abbiano per ciò nulla a pretendere. Per eventi e/o iniziative che comporteranno l'impiego straordinario di personale del Ministero i concessionari dovranno corrispondere gli importi comunicati dall'Amministrazione per lo svolgimento delle prestazioni finalizzate a garantire la tutela del patrimonio culturale e la sicurezza dei luoghi e degli utenti.

#### **15. Contatti e Faq**

15.1 Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, entro e non oltre le ore 12.00 del quinto giorno antecedente la scadenza del presente Avviso, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **giacomomaria.prati@cultura.gov.it** con oggetto: **"Quesito Concessione Palazzo Citterio"**.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

L'Amministrazione provvederà a fornire risposta ai quesiti prima del termine fissato per l'invio delle proposte, mediante pubblicazione sintetica e aggregata sul sito istituzionale nella predetta sezione Amministrazione trasparente.

#### **16. Ricorsi**

16.1 Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

#### **17. Responsabile Unico del Procedimento**

17.1 Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Prati Giacomo Maria (mail: [giacomomaria.prati@cultura.gov.it](mailto:giacomomaria.prati@cultura.gov.it)).



**Allegati**

Formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

Allegato 1: Planimetrie

Allegato 2: Richiesta di concessione

Allegato 3: Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

**Il Direttore Generale  
della Pinacoteca di Brera  
dott. Angelo Crespi**